

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 211 di mercoledì 25 ottobre 2000

La tecnologia in aiuto degli investigatori

Arrestati otto malviventi mentre tentavano il furto all'ufficio "Corpi di reato" del palazzo di Giustizia di Roma. Le indagini sono durate sette mesi...

La telesorveglianza ha rivestito un ruolo fondamentale nelle indagini che, in sette mesi, hanno portato all'arresto di otto persone, colte sul fatto mentre tentavano il furto nell'ufficio "Corpi di Reato" del palazzo di Giustizia di Roma.

Un luogo preso di mira in diverse occasioni dai malviventi, poiche' nel forziere contenuto in questo ufficio sono custoditi i reperti sequestrati ai trafficanti di droga, ricettatori, rapinatori, assassini.

Gli inquirenti ritengono che ammonti a decine di miliardi di lire il valore degli oggetti trafugati da questo ufficio negli ultimi anni.

Lo svolgimento delle indagini ha richiesto l'utilizzo di tecnologie avanzate.

Per monitorare sono state installate 15 telecamere e decine di microspie e microfoni direzionali, collegati con una caserma dei carabinieri.

Gli investigatori hanno cosi' potuto osservare e raccogliere immagini dei movimenti dei malviventi che, nel corso di questi sette mesi, hanno tentato piu' volte l'assalto.

Il primo episodio risale all'aprile di quest'anno, quando due "sospetti" sono stati individuati mentre prendevano le impronte della serratura dell'ufficio "Corpi di Reato".

www.puntosicuro.it